

Milano, 17 aprile 2015

Spett.le

Autorità di Regolazione dei Trasporti

Via Nizza, 230

10126 TORINO

PEC: pec@pec.autorita-trasporti.it

Oggetto: Consultazione pubblica sullo schema di atto di regolazione recante misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici. Contributo di Arriva Italia

Spettabile Autorità,

con il presente documento, Arriva Italia S.r.l. fornisce le proprie proposte di modifica allo Schema di atto di regolazione recante misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici (Allegato A alla delibera n. 26 del 12 marzo 2015).

In Italia, l'incertezza sull'effettivo avvio del processo di liberalizzazione del trasporto pubblico locale (soprattutto ferroviario), unita al contesto normativo frammentato e in continuo divenire, ha contribuito a causare la grave situazione di crisi che il TPL sta attraversando. Il percorso di regolamentazione del settore intrapreso dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, attraverso la definizione di misure uniformi per la predisposizione dei bandi di gara, frutto anche della consultazione avviata dalla medesima con delibera n. 46/2014, viene quindi salutato con grande favore.

Il contenuto dell'Allegato A alla delibera n. 26/2015 contiene misure che trovano il nostro generale apprezzamento, con particolare riferimento a quelle che mirano a garantire maggiore contendibilità della gara e parità di trattamento tra i concorrenti, elementi fondamentali per l'avvio di un processo di apertura del mercato anche nel trasporto ferroviario regionale. Anche la previsione di specifici obblighi a carico delle Stazioni Appaltanti in caso di scelta per l'affidamento non competitivo del servizio è una misura di grande rilievo.

Per alcune disposizioni intendiamo sottoporre all'Autorità alcune proposte di modifica, limitandoci a quelle prioritarie e non già condivise ed evidenziate dalle Associazioni ASSTRA e ANAV (per cui si rimanda ai relativi documenti), attraverso alcuni emendamenti corredati da una sintetica motivazione delle ragioni della loro proposizione. Al fine di agevolare la loro individuazione, questi vengono evidenziati in grassetto all'interno della relativa misura.

Un ulteriore tassello importante del percorso regolatorio intrapreso dall'Autorità deriverà dalla definizione degli ambiti di servizio pubblico. La contendibilità del mercato del trasporto pubblico

Sede operativa: Via Trebazio, 1 - 20145 Milano - Tel. +39 02 34534110 - Fax +39 02 34592974
e-mail: arriva@arriva.it - pec: arriva@pec.arriva.it

Sede legale: Via Vittor Pisani, 20 - 20124 Milano
Reg. Imp. di Milano R.E.A. 1861033 C.F. e P. Iva 05950660968 - Capitale Sociale € 5.010.000

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Arriva plc - Sunderland - UK

locale e regionale dipende, infatti, in gran parte da una corretta definizione e dimensionamento dei lotti e dalla pianificazione delle tempistiche della gara.

Per le gare ferroviarie divise in più lotti, ci preme sottolineare che, qualora l'ente regolatore decidesse di adottare modalità differenti di affidamento per singoli lotti (es. alcuni con affidamento diretto, altri con affidamento tramite gara), dovrebbero essere valutate le possibili distorsioni e asimmetrie competitive. Si suggerisce quindi all'Autorità l'adozione di misure che, a mero titolo esemplificativo, possono consistere nell'imposizione a coloro che beneficiano di affidamenti diretti di limitazioni alla partecipazione su altri lotti di gara, coerentemente con quanto è attualmente al vaglio dell'Unione Europea all'interno delle proposte di modifica del Regolamento (CE) 1370/2007 facenti parte del cd. Quarto Pacchetto Ferroviario (rif. Art. 5.6).

Nell'augurarci che le informazioni contenute nel presente documento siano da Voi considerate utili, rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento che si rendesse necessario.

Cogliamo l'occasione per inviare i nostri migliori saluti,



Leopoldo Montanari

Amministratore Delegato

Arriva Italia S.r.l.

Arriva Italia s.r.l.

Sede operativa: Via Trebazio, 1 - 20145 Milano - Tel. +39 02 34534110 - Fax +39 02 34592974
e-mail: arriva@arriva.it - pec: arriva@pec.arriva.it

Sede legale: Via Vittor Pisani, 20 - 20124 Milano

Reg. Imp. di Milano R.E.A. 1861033 C.F. e P. Iva 05950660968 - Capitale Sociale € 5.010.000

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Arriva plc - Sunderland - UK



GLOBE
CERTIFICAZIONI

n. 1738 UNI EN ISO 9001:2008
n. 1739 UNI EN ISO 14001:2004
n. 1740 UNI EN ISO 18001:2007

Schema di atto di regolazione recante misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici

Osservazioni di Arriva Italia (17.04.2014)

Titolo I

BANDO DI GARA

Capo I

Misure regolatorie in materia di beni strumentali per l'effettuazione del servizio e di personale pedepedeutiche alla redazione dei bandi

Misura 1: Beni strumentali per lo svolgimento del servizio

Per il trasporto ferroviario, è fondamentale che ad un eventuale nuovo entrante venga garantita la possibilità di utilizzare le biglietterie esistenti o, in loro mancanza, idonei spazi per lo svolgimento di attività commerciale e/o informativa al pubblico inerente i servizi messi a gara.

Si propone pertanto di modificare la lettera a) del comma 1 con il testo seguente: ***“le reti e le infrastrutture comprendenti i binari e le relative stazioni, incluse le strutture e aree di biglietteria e/o adibite ad attività commerciali e informative inerenti i servizi messi a gara, e i sistemi accessori, ivi inclusi le paline, i sedili alla fermata e i sistemi tecnologici di controllo”***.

Misura 4: Regime dei beni indispensabili

Il comma 3 presenta, a nostro avviso, un'incongruenza: se i beni indispensabili sono caratterizzati, tra le altre cose, dalla non duplicabilità a costi socialmente sostenibili, non si comprende come l'aggiudicatario possa acquisire beni analoghi, come previsto nella misura, a meno che l'indispensabilità non abbia carattere temporale.

Misura 5: Criteri per la determinazione del valore di subentro

Si concorda con i 20 anni per il materiale rotabile ferroviario.

Misura 6: Criteri per la determinazione del canone di locazione

Si ritiene che l'ammontare massimo del canone indicato, pari al 10% del valore del bene, debba corrispondere sempre all'ammontare massimo da richiedere all'aggiudicatario. In concreto, il canone di locazione deve comunque tenere conto delle reali condizioni del mercato e della sua fluttuazione.

Misura 7: Individuazione dei tempi necessari per l'acquisizione del materiale rotabile

Le indagini effettuate presso i produttori di materiale rotabile ferroviario devono essere condotte in modo obiettivo e tenere conto del fatto che le informazioni fornite sono indicative e soprattutto

Sede operativa: Via Trebazio, 1 - 20145 Milano - Tel. +39 02 34534110 - Fax +39 02 34592974
e-mail: arriva@arriva.it - pec: arriva@pec.arriva.it

Sede legale: Via Vittor Pisani, 20 - 20124 Milano
Reg. Imp. di Milano R.E.A. 1861033 C.F. e P. Iva 05950660968 - Capitale Sociale € 5.010.000

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Arriva plc - Sunderland - UK

non vincolanti per i produttori, nonché dei tempi necessari all'omologazione di una nuova tipologia di rotabili. Proponiamo quindi la seguente formulazione del comma 2:

“Le stime di cui al punto 1 tengono conto dell'effettiva capacità produttiva dei fornitori del materiale rotabile, anche in relazione al numero di gare in essere per l'affidamento del servizio nei mercati di loro riferimento tramite la medesima modalità di trasporto e, per il trasporto ferroviario, considerando un ampio coinvolgimento dei produttori e un adeguato margine di sicurezza per tenere conto della natura non vincolante delle informazioni fornite dai produttori in sede di indagine”.

Capo II

Equa e non discriminatoria partecipazione alle gare

Misura 9: Informazioni minime da mettere a disposizione dei partecipanti alla gara

A nostro parere, occorre che ai concorrenti sia garantito un livello informativo adeguato ad una equa e non discriminatoria partecipazione alla gara, tale quindi da tutelare sia il *know-how* industriale dell'*incumbent* che le ragioni degli altri concorrenti. Una soluzione di carattere intermedio potrebbe essere quindi mettere a disposizione i dati di carattere commerciale (passeggeri e ricavi) e industriale (costi) a livello di bacino o sottobacino di traffico.

In ogni caso, per ragioni di trasparenza, è utile che tutti i dati indicati nel Prospetto 1 vengano forniti in formato digitale, rieditabile e aperto.

Vi preghiamo inoltre di tenere in considerazione quanto evidenziato nel nostro precedente documento relativo alla consultazione di cui alla delibera n. 46/2014.

Capo III

Presentazione delle offerte, Piano economico-finanziario e incentivazione nel caso di affidamenti con procedure non competitive

Misura 12: Criteri per la redazione del Piano economico-finanziario simulato da parte dell'ente affidante

Le compensazioni devono tenere conto dei costi standard del servizio, compatibilmente con la tempistica della loro definizione. Pertanto, suggeriamo il seguente contenuto del comma 1:

“Ai fini della determinazione delle compensazioni a copertura degli obblighi di servizio pubblico che compongono il corrispettivo a base d'asta, gli enti affidanti si attengono ai principi di cui all'articolo 4, paragrafo 1, del Regolamento (CE) 1370/2007, nonché ai criteri di calcolo del costo e corrispettivo standard per la tipologia di servizio messo a gara, e predispongono un piano economico-finanziario, denominato PEF simulato”.

Misura 15: Criteri per la redazione del piano economico-finanziario da parte dei concorrenti

Riteniamo che il PEF redatto dai concorrenti debba limitarsi ad una rappresentazione di carattere previsionale e sintetico di come l'offerta economica mantenga il proprio equilibrio e sostenibilità

Arriva Italia S.r.l.

Sede operativa: Via Trebazio, 1 - 20145 Milano - Tel. +39 02 34534110 - Fax +39 02 34592974
e-mail: arriva@arriva.it - pec: arriva@pec.arriva.it

Sede legale: Via Vittor Pisani, 20 - 20124 Milano

Reg. Imp. di Milano R.E.A. 1861033 C.F. e P. Iva 05950660968 - Capitale Sociale € 5.010.000

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Arriva plc - Sunderland - UK

per l'intera durata del contratto di servizio, al fine di tutelare la massima riservatezza sul piano industriale (e quindi del *know-how* industriale e gestionale) alla base dell'offerta dei concorrenti.

Si suggerisce quindi il seguente testo della misura 15, in sostituzione di quello proposto dall'Autorità:

1. *“Gli enti affidanti possono prevedere la redazione da parte dei concorrenti di un piano economico-finanziario, consistente in un documento che dimostri, in modo previsionale, come l'offerta economica mantenga il proprio equilibrio per l'intera durata dell'affidamento.*
2. *Il piano economico-finanziario presentato dai concorrenti può essere accompagnato dall'impegno di questi alla sua asseverazione da un istituto di credito, da una società di servizi iscritti all'albo degli intermediari finanziari o da una società di revisione nel solo caso in cui tale piano preveda la realizzazione di interventi infrastrutturali.*
3. *Gli enti affidanti si impegnano a garantire la massima riservatezza sul Piano economico-finanziario”.*

Titolo II

SCHEMA DELLE CONVENZIONI

Capo I

Criteri pro-concorrenziali per la definizione della disciplina contrattuale

Misura 17: Contenuto minimo delle convenzioni

Il contenuto delle convenzioni/contratti di servizio rispecchia quanto già indicato dall'Autorità nella consultazione di luglio 2014. Come già indicato in quella sede, tuttavia, ribadiamo come sarebbe da eliminare la lettera dd) del Prospetto 5, in quanto le questioni di competenza del personale sono prettamente di competenza del gestore.

Inoltre, la lettera d) di tale Prospetto contempla solo il riferimento al tasso di inflazione programmato, senza prevedere il recupero di eventuali scostamenti tra il tasso di inflazione effettivo e quello programmato. Sugeriamo quindi di modificare il testo della lettera d):

*“corrispettivi a copertura delle prestazioni affidate e a compensazione degli obblighi di servizio pubblico e modalità di determinazione e adeguamento conseguenti al **tasso di inflazione effettivo, indicizzato secondo l'indice ISTAT FOI**, e alla velocità commerciale e a modifiche della struttura tariffaria, nonché modalità di pagamento e tutele in caso di ritardato pagamento”.*

L'allegazione del piano economico-finanziario di cui alla lettera p) dovrebbe essere coordinata con il testo della misura 15. Sugeriamo pertanto di modificare tale lettera:

“piano economico-finanziario (PEF), redatto ai sensi della misura 15 e solo nei casi in cui sia richiesto dall'ente affidante”.

Infine, per quanto riguarda la lettera cc) del Prospetto 5, si propone di precisare se per contratti collettivi di lavoro per comparto si faccia riferimento ai contratti collettivi nazionali o anche ai contratti di secondo livello. In ogni caso, riteniamo preferibile mantenere solo il riferimento al livello nazionale.

Arriva Italia s.r.l.

Sede operativa: Via Trebazio, 1 - 20145 Milano - Tel. +39 02 34534110 - Fax +39 02 34592974
e-mail: arriva@arriva.it - pec: arriva@pec.arriva.it

Sede legale: Via Vittor Pisani, 20 - 20124 Milano

Reg. Imp. di Milano R.E.A. 1861033 C.F. e P. Iva 05950660968 - Capitale Sociale € 5.010.000

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Arriva plc - Sunderland - UK



GLOBE
CERTIFICAZIONI

n. 1738 UNI EN ISO 9001:2008
n. 1739 UNI EN ISO 14001:2004
n. 1740 OHSAS 18001:2007

Misura 18: Durata e proroga dei contratti di servizio

Nel comma 4 andrebbe inserita la possibilità di accordare la proroga del contratto anche in caso di revisioni dell'importo o dei servizi conseguenti al taglio delle risorse erogate dagli Enti Affidanti.

Si propone quindi la seguente formulazione del comma 4: *"La proroga può essere altresì disposta come soluzione per promuovere investimenti da parte del gestore del servizio o per stimolare il raggiungimento di determinati livelli di qualità dei servizi individuati previamente nel contratto di servizio o per ristabilire l'equilibrio economico del contratto in caso di calo significativo delle risorse erogate ai gestori del servizio. L'estensione del periodo di validità del contratto di servizio è subordinata a una verifica del raggiungimento di predefiniti obiettivi di performance finanziaria, operativa e qualitativa che il gestore del servizio assicura in un determinato periodo intermedio dell'affidamento. In tali casi la proroga, se prevista dal contratto di servizio, non può portare ad una durata dell'affidamento superiore alla durata massima consentita dalle norme di riferimento, fatti salvi i casi di applicazione dell'articolo 5, paragrafo 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007"*.

Misura 19: Criteri di aggiornamento delle tariffe e misure di promozione dell'efficienza

Fermo restando che Arriva Italia valuta positivamente la presente misura, segnaliamo che (oltre i refusi già evidenziati dalle associazioni) manca una parte della definizione di velocità commerciale, che proponiamo di definire come *"velocità commerciale al tempo t da rilevare secondo metodologie oggettive e definita come rapporto tra vetture-km o treni-km offerti al pubblico secondo un algoritmo prestabilito e la somma delle ore totali di servizio offerto al pubblico"*.

Ci permettiamo di evidenziare che il parametro X_t , riferito alla produttività, è una variabile endogena alla gestione: è quindi molto complesso il suo inserimento nel calcolo dell'aggiornamento tariffario, se non preventivamente frutto di accordo tra l'ente affidante e il gestore del servizio. La produttività è uno dei pochi elementi lasciati all'autonomia gestionale dell'affidatario, il quale opera in un sistema tendenzialmente rigido (dato dalla scarsa flessibilità nelle tariffe, dai corrispettivi definiti e in calo e dai programmi di esercizio rigidi).

Pertanto, suggeriamo l'inserimento di una precisazione nel comma 2, a valle dell'illustrazione della formula:

"Nel caso di procedure competitive, il coefficiente di recupero di produttività non sarà tenuto in considerazione, salvo diversi accordi tra le parti contrattuali, in quanto tali recuperi sono già necessariamente risultanti dalle dinamiche stesse di gara, vale a dire dalla necessità di valorizzare tali recuperi nella formulazione di un'offerta economica competitiva e sostenuta da un piano industriale sostenibile nel corso della durata del contratto di servizio".

Misura 20: Modifiche contrattuali

Si suggerisce di modificare il primo comma 1 con *"i documenti contrattuali disciplinano, tramite apposite clausole chiare, precise ed inequivocabili, i presupposti e le modalità necessari per disporre le eventuali modifiche contrattuali tali da non alterare la natura generale e l'equilibrio economico del contratto"*.

Arriva Italia s.r.l.

Sede operativa: Via Trebazio, 1 - 20145 Milano - Tel. +39 02 34534110 - Fax +39 02 34592974
e-mail: arriva@arriva.it - pec: arriva@pec.arriva.it

Sede legale: Via Vittor Pisani, 20 - 20124 Milano

Reg. Imp. di Milano R.E.A. 1861033 C.F. e P. Iva 05950660968 - Capitale Sociale € 5.010.000

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Arriva plc - Sunderland - UK



GLOBE
CERTIFICAZIONI

n. 1738 UNI EN ISO 9001:2008
n. 1739 UNI EN ISO 14001:2004
n. 1740 UNI EN ISO 45001:2007

Titolo III

CRITERI PER LA NOMINA DELLE COMMISSIONI AGGIUDICATRICI

Capo I

Trasparenza e prevenzione dei conflitti di interesse

Misura 21: Criteri di nomina delle commissioni aggiudicatrici

Si condivide la necessità di garantire la massima imparzialità nella scelta dei componenti delle commissioni aggiudicatrici. Tuttavia i divieti molto stringenti previsti nella misura rischiano di minare la presenza nelle commissioni di esperti del settore dei trasporti limitando in modo eccessivo il loro coinvolgimento professionale. Si propone quindi di modulare, almeno temporalmente, il divieto di cui al comma 5, nel seguente modo:

“Per i primi tre anni di durata dell'affidamento, i soggetti aggiudicatari non possono conferire funzioni o incarichi ai soggetti che hanno preso parte alla commissione aggiudicatrice”.

Glossario

Sugeriamo di inserire all'interno del glossario un punto dedicato all'indice di rivalutazione monetario, che per ragioni di chiarezza ed uniformità dovrebbe essere il medesimo per tutto il documento, proponendo l'utilizzo dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi.

Arriva Italia s.r.l.

Sede operativa: Via Trebazio, 1 - 20145 Milano - Tel. +39 02 34534110 - Fax +39 02 34592974
e-mail: arriva@arriva.it - pec: arriva@pec.arriva.it

Sede legale: Via Vittor Pisani, 20 - 20124 Milano

Reg. Imp. di Milano R.E.A. 1861033 C.F. e P. Iva 05950660968 - Capitale Sociale € 5.010.000

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Arriva plc - Sunderland - UK



GLOBE
CERTIFICAZIONI

n. 1738 UNI EN ISO 9001:2008
n. 1739 UNI EN ISO 14001:2004
n. 1740 OHSAS 18001:2007